



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ISTITUTO COMPRENSIVO
BOVA MARINA - CONDOFURI - BRANCALEONE - BRUZZANO**

Via Montesanto, 26 - 89035 BOVA MARINA
Tel. & fax 0965.923605 C. M. RCIC85200D
e-mail: rcic85200d@istruzione.it – pec: rcic85200d@pec.istruzione.it
sito: www.icbovamarinacondofuri.edu.it

A.S. 20..../20.....

**MODELLO DI P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO***

Per allievi con **Disturbi Specifici di Apprendimento** certificati (DSA-Legge 170/2010)

Per allievi con altri **Disturbi Evolutivi Specifici**: diagnosi di ADHD (Disturbi dell'attenzione con Iperattività), disturbi del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria; borderline cognitivo, disturbo lieve dello spettro autistico...

Per allievi in condizioni non certificate e individuate dal Consiglio di classe (*Terza fascia*):
svantaggio socio-economico (situazioni familiari difficili o conflittuali, seguite dai servizi sociali o da altri servizi, disoccupazione...); **socio-culturale** (deprivazione, disagio relazionale); **altro** (condizioni che interferiscono significativamente con i processi di apprendimento);
per gli allievi con svantaggio **linguistico-culturale** (alunni di origine straniera e/o di recente immigrazione, minori che non vivono stabilmente con i genitori...) per i quali è possibile anche compilare PDP per Alunni Stranieri.

SCUOLA _____

PLESSO _____

Anno Scolastico 20____/20____

Alunno/a: _____ **Classe:** _____ **Sez.** _____

Coordinatore di classe/Team _____

Referente BES _____

*Il PDP viene compilato dal Consiglio di Classe/Team dei docenti solo nella parte che interessa. La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre dell'anno. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dai docenti e dalla famiglia.

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:

Luogo di nascita: Data ____ / ____ / ____

Lingua madre:

Eventuale bilinguismo:

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

SERVIZIO PRIVATO (In attesa di ratifica e certificazione da parte del S.S.N.):

Redatta da: in data / /

☐ **ALTRO SERVIZIO** - Documentazione presentata alla scuola (es. richieste di servizi sociali, tribunale dei minori, ecc.)

Redatta da: in data ____ / ____ / ____

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI RIUNITI

Redatta in data ____ / ____ / ____

Diagnosi o motivazione per cui si redige il PDP (presentazione del caso in forma discorsiva):

[illegible]

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA e con Disturbi Evolutivi Specifici)
Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)		OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
LETTURA		
	VELOCITA'	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole
	CORRETTEZZA	☐ Sostituzioni (legge una parola per un'altra) ☐ Omissioni/aggiunte ☐ Scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e) ☐
	COMPrensIONE (orale e del testo scritto)	☐ Comprende istruzioni date a voce, dialoghi,... ☐ Comprende i contenuti degli audiolibri ☐ Comprende il significato di testi pubblicitari, trasmissioni radiofoniche, ecc... ☐ Ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce ☐ Comprende meglio se opera una lettura silenziosa ☐ Esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto ☐ Comprende brani di breve lunghezza con struttura sintattica semplice ☐
SCRITTURA		
	TIPOLOGIA DI ERRORI	☐ Errori fonologici: scambio grafemi o-p, b- d, f-v, r-l...; omissioni/aggiunte; inversioni, grafema inesatto; ☐ Errori non fonologici: fusioni/separazioni illegali; scambio di grafema omofono, non omografo; omissione/aggiunta h; ☐ Altri errori: omissione/aggiunte doppie; omissione/aggiunte accento ☐
	PRODUZIONE (ideazione, stesura,	☐ Adeguatezza del testo

	revisione)	(aderenza alla consegna/ pertinenza dell'argomento; efficacia comunicativa); ☐ Correttezza ortografica e morfosintattica (uso funzionale dei connettivi testuali; punteggiatura..); ☐ Lessico e stile (varietà lessicale; adeguatezza del registro linguistico,...); ☐ Organizzazione testuale (legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva) ☐
	GRAFIA	☐ Problemi di lentezza nello scrivere ☐ Problemi di realizzazione del tratto grafico ☐ Problemi di regolarità del tratto grafico (premuto, leggero, ripassato, incerto) ☐ Difficoltà nel seguire la dettatura ☐ Difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...) ☐
LOGICA E CALCOLO		
	DIFFICOLTA' VISUO-SPAZIALI	☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
	RECUPERO DI FATTI NUMERICI (es. tabelline)	☐ Raggiunto ☐ Parziale ☐ Non raggiunto
	AUTOMATIZZAZIONE DELL'ALGORITMO PROCEDURALE	☐ Raggiunto ☐ Parziale ☐ Non raggiunto
	ERRORI DI PROCESSAMENTO NUMERICO (aspetti cardinali e ordinali, corrispondenza tra numero e quantità, val. posizionale)	☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
	USO DEGLI ALGORITMI DI BASE DEL CALCOLO – QUATTRO OPERAZIONI (scritto e a mente)	☐ Adeguato ☐ Parziale ☐ Non adeguato
	CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING	☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata
	COMPRENSIONE DEL TESTO DI UN	☐ Adeguata

	<i>PROBLEMA</i>	☐ Parziale ☐ Non adeguata
	<i>CONOSCENZA DELLE FIGURE GEOMETRICHE</i>	☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata
DIDATTICA PER LE LINGUE STRANIERE (attribuire maggiore rilevanza allo sviluppo delle attività orali rispetto a quella scritte)		
La diagnosi prevede la dispensa dalle lingue straniere (dispensa dalla valutazione nelle prove scritte)	Sì ☐	NO ☐
La famiglia ha richiesto la dispensa* (dispensa dalla valutazione nelle prove scritte)	Sì ☐	NO ☐
A seguito di una concorde valutazione del Consiglio di Classe/team docenti L'alunno/a è dispensato/a dalla valutazione nelle prove scritte delle seguenti lingue straniere: A partire dal _____ (indicare la data del certificato pervenuto in corso d'anno)		
* la dispensa deve esser richiesta nella certificazione, confermata dalla famiglia e approvata dal Consiglio di Classe. L'esonero totale è consigliabile venga evitato.		
Note di interesse (adattamenti grafici, riduzione dei contenuti, ecc.):		
ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO		
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
	<i>PROPRIETA' LINGUISTICHE</i>	☐ Difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti); ☐ Confusione o difficoltà nel ricordare nomi e date (disnomia); ☐ Difficoltà a ricordare termini specifici delle discipline; ☐ Difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto; ☐ Utilizzo prevalente del dialetto; ☐ Utilizzo di linguaggi alternativi o integrativi
	<i>MEMORIA</i>	Difficoltà nel memorizzare: ☐ categorizzazioni; ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...); ☐ sequenze e procedure
	<i>ATTENZIONE</i>	Difficoltà in:

		☐ attenzione sostenuta ☐ attenzione selettiva ☐ attenzione divisa ☐ attenzione visuo-spaziale
	<i>AFFATICABILITA'</i>	☐ sì ☐ poca/ a volte ☐ no
	<i>AREA MOTORIO-PRASSICA</i>	Difficoltà in: ☐ motricità globale ☐ motricità fine ☐ coordinazione motoria ☐ movimenti finalizzati ☐ orientamento ☐ pianificazione ☐ esecuzione
	<i>ALTRO</i>	

SEZIONE B – PARTE II Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES “Terza Fascia”- Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

Svantaggio socio-economico	Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione dei servizi sociali, casa famiglia, ente locale, ASL, ...) Osservazione e motivazione del consiglio di classe/team docenti deliberata il.....	
Svantaggio linguistico-culturale	Osservazione e motivazione del consiglio di classe/team docenti deliberata il.....	☐ Recente immigrazione ☐ Immigrato/a da oltre un anno
Altre difficoltà	Osservazione e motivazione del consiglio di classe/team docenti 	☐ Transitorie ☐ Non transitorie ☐ Malattie ☐ Traumi ☐ Dipendenze ☐ Disagio comportamentale/relazionale ☐ altro.....

	 deliberata il.....		
INDICI DIDATTICI	Non adeguata	Poco adeguata	Adeguaata
LETTURA			
SCRITTURA			
a) ortografia			
b) ideazione-stesura-revisione			
c) grafia			
COMPRENSIONE (da ascolto e del testo scritto)			
COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE:			
a) uso delle quattro operazioni			
b) conoscenza delle principali figure geometriche			
c) comprensione del testo di un problema			
d) capacità di organizzare le informazioni			
e) capacità di problem solving			
INDICI EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI	SÌ	A VOLTE	NO
E' in grado di rispettare le regole			
È in grado mantenere l'attenzione durante le spiegazioni			
Svolge regolarmente i compiti a casa			
Comprende le consegne proposte			
Esegue le consegne che gli vengono proposte in classe			
Fa domande pertinenti all'insegnante			
Presta attenzione ai richiami dell'insegnante			
Ha cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)			
Riesce a stare fermo nel proprio banco			
Mostra difficoltà nell'autocontrollo			
Mostra tolleranza alla frustrazione con comportamenti adeguati			
Reagisce con aggressività alle provocazioni dei compagni			
Dimostra aggressività anche in assenza di provocazioni evidenti			
Partecipa alle attività scolastiche			
Partecipa alle attività di gioco/ricreative			
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche			
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco/ricreative			
Porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche			
Dimostra fiducia nelle proprie capacità			

Mostra coordinazione motoria rispetto all'età cronologica				
Sono presenti difficoltà nelle relazioni con la famiglia				
SEZIONE C – (Comune a tutti gli studenti con DSA e altri BES) Osservazione di ulteriori aspetti significativi				
MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO*				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace ☐ Da potenziare ☐ Assente			
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace ☐ Da potenziare ☐ Assente			

Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace ☐ Da potenziare ☐ Assente
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace ☐ Da potenziare ☐ Assente
Altro	☐ Efficace ☐ Da potenziare ☐ Assente

* selezionare in base al grado scolastico

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE*

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Comprensione di semplici comunicazioni orali
- ☐ Comprensione di semplici testi scritti
- ☐ Produzione orale di semplici frasi
- ☐ Produzione scritta di semplici frasi
- ☐ Altro:

.....
.....
.....

* selezionare in base al grado scolastico

SEZIONE D – INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI Strategie di personalizzazione/individualizzazione

Si fa riferimento alle programmazioni didattiche per le seguenti discipline:

.....

Disciplina o ambito disciplinare	Misure dispensative (inserire codici allegato 1)	Strumenti compensativi (inserire codici allegato 2)	Strategie didattiche inclusive (inserire codici allegato 3)	Criteri e modalità di verifica (inserire codici allegato 4)	Modalità di valutazione (inserire codici allegato 5)
MATERIA DOCENTE					

MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					
MATERIA DOCENTE					

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline
.....con cadenza: ☐
quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ altro

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- ☐ altro

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ☐ attività di recupero
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ☐ altro

Strategie educative docenti-famiglia (*in particolare per studenti con ADHD/ Disturbi Oppositivi Provocatori/ Disturbi del Comportamento; da Linee guida SINPIA*)

Gli insegnanti e i genitori si impegnano a seguire in modo coerente (a casa e a scuola) le seguenti strategie di potenziamento di autocontrollo e di regolazione:

- ☐ insegnare le abilità sociali attraverso il potenziamento di: abilità di conversazione, risoluzione di problemi, risoluzione di conflitti, controllo della collera;
- ☐ per la gestione della disattenzione e dell'impulsività: utilizzare procedure di autoistruzioni attraverso l'insegnamento di tecniche che suddividono la soluzione del problema in varie tappe (identificazione di un problema, la generazione di alternative, la scelta, la realizzazione e la valutazione di una soluzione);
- ☐ per il miglioramento delle abilità di autocontrollo cognitivo implicate nelle attività didattiche: intervento metacognitivo centrato su abilità di comprensione del testo, soluzione di problemi e studio;
- ☐ per il controllo della collera: stimolare tecniche di auto-gestione, attraverso le quali gli studenti imparano a riconoscere i segnali interni (fisiologici) di aumento della collera, a sviluppare le tecniche per far diminuire o indirizzare in altro modo la collera (allontanarsi dalla situazione), e a utilizzare queste tecniche in risposta alle provocazioni altrui;
- ☐ concordare con l'alunno le regole da rispettare (contratto formativo);
- ☐ riferire regole precise, chiare e numerose (anche in forma scritta affinché siano sempre visibili);
- ☐ le regole devono essere espresse in modo positivo enfatizzando l'attesa in termini di comportamento;
- ☐ le istruzioni devono essere concise e il compito suddiviso in step più brevi;
- ☐ le conseguenze del comportamento, sia positive che negative, devono aver luogo il prima possibile (possibilmente immediatamente);
- ☐ le strategie positive dovrebbero avvenire sempre prima di utilizzare tecniche di punizione;
- ☐ per aiutare lo studente ad ascoltare l'adulto e ad imparare ad apprezzare le relazioni tra il loro comportamento e le risposte di coloro che li circondano, le conseguenze verbali, sia positive (lode) che negative (rimprovero), dovrebbero iniziare con il nome del bambino e includere i riferimenti al comportamento in questione (ad esempio, un complimento vago, come "ben fatto, Luca, grazie" è

con maggior probabilità più efficace quando viene modificato in “Luca, ben fatto. Mi piace veramente quando metti a posto i giochi”). Lo stesso vale per i rimproveri;

- ☐ se consigliato nella diagnosi clinica presentata a scuola, intraprendere tecniche di counseling psicologico per favorire l'acquisizione di strategie di autocontrollo e autoregolazione (genitori, insegnanti e studente).

Il presente documento potrà variare nel corso dell'anno in conseguenza delle esigenze espresse dall'alunno e del consiglio di classe/team dei docenti.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/AMBITO	FIRMA
<i>Coordinatore</i>		

DATA E FIRMA DI ENTRAMBI I GENITORI

.....

.....

.....li, ...

(Data di accettazione dei genitori)

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO

.....

ALLEGATO 1
MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
E INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE*

- D1.** Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
- D2.** Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
- D3.** Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
- D4.** Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
- D5.** Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
- D6.** Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
- D7.** Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
- D8.** Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
- D9.** Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- D10.** Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
- D11.** Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
- D12.** Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
- D13.** Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
- D14.** Altro.....

*Per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, le misure dispensative devono avere carattere transitorio. " In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM.n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida". Per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana è possibile prevedere, inoltre, che le due ore di insegnamento della lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado vengano utilizzate per potenziare le competenze relative alla lingua italiana (Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013, p. 3).

ALLEGATO 2
STRUMENTI COMPENSATIVI *
(legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

- C1.** Utilizzo di computer della scuola quando disponibile oppure computer personale
- C2.** Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (anche per le lingue straniere)
- C3.** Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...) e di computer con programma di sintesi vocali.
- C4.** Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
- C5.** Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
- C6.** Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
- C7.** Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line*)
- C8.** Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali)
- C9.** Lettura da parte dell'insegnante o di un compagno tutor
- C10.** Utilizzo strumenti compensativi come la linea dei numeri, la tabella pitagorica, la calcolatrice
- C11.** Consegne scritte brevi e che limitino il procedere spaziale alto-basso, destra-sinistra es. schemi, items a risposta multipla, ecc. (ovvero l'inseguimento visivo e la memorizzazione di sequenze).

* In caso di esame di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.
Gli strumenti compensativi (registratore, sintesi vocale, PC/ tablet, ecc...) possono essere forniti dalla famiglia qualora la scuola non possa garantirne la presenza.

ALLEGATO 3
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

- S1.** Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- S2.** Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- S3.** Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle...)
- S4.** Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- S5.** Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- S6.** Potenziare la consapevolezza fonologica e metafonologica
- S7.** Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- S8.** Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione

- S9. Riadattare e ridurre le pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- S10. Utilizzare un approccio ludico/operativo
- S11. Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi
- S12. Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio
- S13. Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- S14. Utilizzare schede contenenti consegne-guida
- S15. Fornire schede lessicali per spiegare parole-chiave
- S16. Proporre una diversificazione del materiale e delle consegne
- S17. Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- S18. Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline, privilegiando la qualità piuttosto che la quantità
- S19. Dividere un compito in sotto-obiettivi
- S20. Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione...)
- S21. Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l'elaborazione ciclica
- S22. Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
- S23. Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione
- S24. Adottare il contratto formativo, da rivedere e discutere periodicamente (prevedendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il consiglio di classe/team dei docenti
- S25. Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, ..)
- S26. Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo
- S27. Intercalare alle sezioni didattiche momenti di recupero, rinforzo, riformulazione, lavoro individuale, ecc.
- S28. Nelle interrogazioni evitare formulazioni lunghe o contorte. Quindi consegne/domande orali brevi (per evitare lo smarrimento nella sequenza lunga).
- S29. Collegare gli apprendimenti a esperienze stimolanti e significative per il ragazzo.

ALLEGATO 4

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA

- V1. Interrogazioni programmate e non sovrapposte
- V2. Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido
- V3. Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi
- V4. Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte di un compagno, dell'insegnante..)
- V5. Gestione dei tempi nelle verifiche orali, anche con la predisposizione di domande guida
- V6. Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche
- V7. Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova
- V8. Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- V9. Organizzazione di prove scritte suddivisi in più quesiti
- V10. Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe, schemi, tabelle..)
- V11. Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici
- V12. Prove informatizzate
- V13. Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento)
- V14. Prove di verifica scritta personalizzate (es. con numero minore di richieste, domande a risposte chiuse, vero/falso, cloze, ...)
- V15. Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana
- V16. Nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni
- V17. Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza nel testo di comprensione o delle versioni dall'inglese all'italiano oppure garantire tempi più lunghi, ma senza modificare gli obiettivi (solo per i DSA)

Indicazioni per studenti con ADHD/DOP/DC

- V18. Prove scritte suddivise in più parti / quesiti
- V19. Invitare lo studente ad effettuare un accurato controllo del proprio compito prima di consegnarlo
- V20. Assicurarci che, durante le interrogazioni, l'alunno abbia riflettuto sulla domanda ed incoraggiare una seconda risposta qualora tenda a rispondere frettolosamente
- V21. Comunicare in modo chiaro i tempi necessari per l'esecuzione di un compito, tenendo conto che un alunno ADHD può necessitare di tempi maggiori rispetto alla classe o viceversa può avere l'attitudine ad affrettare eccessivamente la conclusione.

ALLEGATO 5

MODALITA' DI VALUTAZIONE (Assessment)

- A1. Considerare le caratteristiche delle difficoltà e/o disturbo
- A2. Valutare i procedimenti e non i calcoli nella risoluzione dei problemi
- A3. Valutare il contenuto e non gli errori ortografici (segnalare ma senza sanzionare)
- A4. Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale
- A5. Tenere conto dei punti di partenza e dei risultati conseguiti
- A6. Suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera (scritto e orale) in due momenti: 1) morfosintattica e 2) traduzione (accettata anche se fornita a senso)

- A7.** Valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma (*per ADHD/DOPO/DC*)
- A8.** Nella valutazione del comportamento tenere conto del forte condizionamento dei sintomi del disturbo (*per ADHD/DOPO/DC*).